

Supersport Il 19enne riminese dopo il 5° posto a Misano parteciperà a tre round del mondiale
Tamburini, un rush finale per la gloria
Intanto il Bike Service lo blinda e sogna un team con Roccoli

Stefano Dolci

RIMINI - A volte può bastare anche un weekend per dare una svolta alla carriera di un pilota e del suo team. Prendete ad esempio il caso di Roberto Tamburini e del suo team Bike Service che a seguito della strabiliante prestazione da wild card nel Mondiale Supersport nel Gp di Misano (dove il pilota riminese al debutto ha girato sempre coi migliori centrando una prima fila ed un quinto posto in gara) ha visto innescarsi un meccanismo tanto virtuoso quanto inatteso.

Quel brillante risultato ha convinto la compagine riminese a partecipare alle ultime tre tappe del mondiale Supersport e, a seguito dell'interesse di Bimota, a richiedere alla Dorna una wild card per far correre Tamburini in Moto2 al Misano World Circuit il prossimo 5 settembre. Tamburini e il suo team, che sono in piena lotta anche per il tricolore Supersport, in questi prossimi due mesi saranno dunque attesi da un vero tour de force nel quale si giocheranno buona parte del loro futuro.

"Il brillante risultato di Misano - spiega il team manager Stefano Morri - ha sorpreso non solo noi ma anche la Yamaha che quest'anno non se la sta proprio cavando bene in questa categoria. Loro insieme ad alcuni nostri fornitori ci hanno spronato a correre queste ultime gare del mondiale anche alla luce di un ingresso in pianta stabile la prossima stagione nel campionato iridato. E' il nostro sogno da quanto dieci anni fa abbiamo fondato questa equipe di lavoro e poterlo realizzare sarebbe veramente il massimo. Ci stiamo lavorando da un mese anche se ora dobbiamo necessariamente pensare all'immediato. Ci attendono tante gare e vogliamo fare bella figura".

Il primo impegno è previsto per questo fine settimana a Silverstone in Inghilterra dove è in programma l'undicesimo round del mondiale Supersport, un tracciato nuovo per tutti e che può certamente rappresentare un vantaggio per Tamburini: "Il fatto che questa pista sia nuova per tutti - spiega il 19enne centauro riminese diplomatosi un mese fa all'Istituto Alberti - può essere un van-

taggio per me che parto alla pari con i miei avversari. Ho meno esperienza della stragrande maggioranza dei piloti però non ho alcun timore ma la consapevolezza che se sono andato forte a Misano posso riuscirci ancora".

Ma qual è l'obiettivo a cui aspira il giovane pilota in questo finale di stagione? "Nelle gare del Mondiale Supersport mi auguro di poter arrivare sempre tra i primi 7-8 in classifica magari guadagnando qualche posizione in più ad Imola, tracciato che conosco ed apprezzo molto. A Misano con la Bimota spero di poter ripetere la gara che ho fatto nel Gp di San Marino un mesetto fa mentre nel **Civ** invece adesso che sono tornato a meno 9 dalla vetta un pensiero al titolo tricolore non nego di farlo. Per centrarlo però servono due gare perfette".

Tamburini però in quanto a pulizia di guida e velocità è risultato vera-

mente vicino alla perfezione, una cosa difficile da credere se si ripensa solo alle difficoltà che questo pilota ha incontrato dopo il flop nel

2006 e 2007 nel mondiale 125: "Dopo aver assaggiato la platea iridata ricominciare dal Trofeo Yamaha con tanti amatori non è stato semplice. Ho vissuto momenti molto duri però ho avuto la fortuna di trovare persone che hanno creduto in me come Stefano Morri ed il suo team e che mi hanno saputo far maturare. Non lo dico per fare il ruffiano ma con loro mi sento come in famiglia. Si ride, si scherza ed è bello trascorrere i weekend. Se ora stanno venendo fuori questi risultati buona parte del merito è del Bike Service".

Un Bike Service che si tiene stretto il suo pupillo (che inizia ad attrarre l'interesse di diversi manager) e sogna un'accoppiata tutta romagnola per il 2011: "Ci piacerebbe essere il prossimo nel mondiale Supersport con Tamburini e Roccoli, un pilota che ha già corso con noi e che con la giusta moto può centrare ancora tanti risultati prestigiosi. Inoltre per proseguire il lavoro di vivaio non ci dispiacerebbe gareggiare anche nella Coppa del mondo Stock 600". Una suggestione per il momento che ben presto potrebbe diventare realtà.



Roberto Tamburini 19 anni è in corsa per vincere il **Civ** e correrà a Misano con la Bimota Hb4

